

AL VIA L'IDEX, IL MERCATO DEI DERIVATI ELETTRICI DI BORSA ITALIANA SIGLATO L'ACCORDO CON IL GME PER L'UTILIZZO DEL PUN

Borsa Italiana ha firmato con il GME – Gestore del Mercato Elettrico – la licenza per l'utilizzo commerciale del PUN – Prezzo Unico Nazionale per l'acquisto di energia elettrica – per la negoziazione di contratti *futures* sull'energia elettrica. Il PUN sarà necessario per calcolare il prezzo di *settlement* dei derivati elettrici.

I contratti *futures* sull'energia elettrica, saranno negoziati a partire dal prossimo autunno sull'IDEX, il nuovo segmento del mercato dei derivati di Borsa Italiana (IDEM).

La struttura dei prodotti dell'IDEX, che prevede la liquidazione per contanti (*cash settlement*), mira a incentivare la partecipazione degli operatori finanziari e incrementare la liquidità del mercato. La liquidità potrebbe essere ulteriormente aumentata con la presenza di operatori *market maker*.

In un primo momento saranno negoziati *futures baseload*¹ con periodo di consegna mensile, trimestrale e annuale.

Potranno accedere all'IDEX tutti gli operatori già autorizzati ad operare sul mercato IDEM mentre per la prima volta potranno essere ammessi al mercato altri soggetti diversi da banche e SIM purchè partecipino a un mercato elettrico comunitario e negozino solamente in conto proprio.

¹ *Baseload*: fornitura di 24 ore al giorno

Massimo Capuano, Amministratore Delegato di Borsa Italiana, ha commentato: ‘Questo accordo ci permette di ampliare ulteriormente la gamma dei nostri prodotti, offrendo all’industria italiana la possibilità di gestire il rischio di prezzo dell’energia elettrica su un mercato regolamentato e garantito dalla controparte centrale. L’introduzione dell’IDEX permetterà inoltre agli operatori di disporre di un prezzo a termine trasparente dell’elettricità e agli utenti finali di trarre un beneficio in termini di prezzo”.

Sergio Agosta, Amministratore Delegato del Gestore del Mercato Elettrico ha commentato: “L'accordo rappresenta una risposta importante alla domanda di sicurezza e di riduzione dei rischi associati alle negoziazioni proveniente dal sistema industriale italiano. Grazie alla collaborazione tra GME e Borsa Italiana gli operatori del settore potranno gestire in maniera più efficace il rischio prezzo dell'energia elettrica negoziando contratti a termine con i quali soddisfare le diverse esigenze di copertura finanziaria”.

Milano, 16 luglio 2008

Contatti per la stampa:

Luca Grassis: +39 02 72426.212